



CAPITANERIA DI PORTO - PESCARA

DISCIPLINA DELLA PESCA DEI MOLLUSCHI BIVALVI

Il Capo del Compartimento marittimo e Comandante del porto di Pescara

- VISTO** il D.P.R. 2 ottobre 1968 n. 1639 "Regolamento per l'esecuzione della L.14 luglio 1965, n.963 concernente la disciplina della pesca marittima" e ss.mm. e ii.;
- VISTO** il D.M. 12 gennaio 1995 n. 44 "Regolamento recante norme sulla costituzione di consorzi tra imprese di pesca per la cattura dei molluschi bivalvi";
- VISTO** il D.M. 1 dicembre 1998, n.515, "Regolamento recante disciplina dell'attività dei consorzi di gestione dei molluschi bivalvi" e ss.mm. e ii.;
- VISTO** il D.M. 22 dicembre 2000 "Disciplina della pesca dei molluschi bivalvi. Modificazioni al Decreto Ministeriale 21 luglio 1998";
- VISTO** il D. Lgs. 26 maggio 2004, n.153 "Attuazione della legge 7 marzo 2003, n.38 in materia di pesca marittima";
- VISTO** il Reg. (CE) 1967/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel Mar Mediterraneo e recante modifica del regolamento (CEE) n. 2847/93 e che abroga il regolamento (CE) n. 1626/94 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. 9 gennaio 2012 n. 4 "Misure per il riassetto della Normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'art. 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Dp. prot. n.14844 in data 23 agosto 2013 con il quale la D.G. della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha ritenuto opportuno fornire dei chiarimenti in ordine al contenuto delle Ordinanze di regolamentazione della pesca dei molluschi bivalvi nel Compartimento Marittimo di Pescara;
- VISTO** il Reg. (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca;
- VISTA** l'approvazione della Nuova Mappa delle Acque della Regione Abruzzo — Zone di produzione e raccolta "Venus gallina", Piano di Sorveglianza Sanitaria dei Molluschi Bivalvi e dei gasteropodi marini della Regione Abruzzo ai sensi del Reg. (CE) n. 854 del 29/04/2004, avvenuta con D.G.R. n. 807 in data 05/12/2014;
- VISTA** la nota prot. n. 6262 in data 13 aprile 2016 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale "G. Caporale" con la quale viene trasmessa la nuova cartografia che modifica le zone di pesca nei banchi naturali di vongole nel Compartimento marittimo di Pescara, su richiesta del Co.Ge.Vo. Abruzzo;

- VISTO** il D. M. 27 aprile 2017 “Adempimenti di arrivo e partenza delle unità addette ai servizi locali, alla pesca professionale, alla acquacoltura, alla navigazione da diporto o di uso privato o in conto proprio, nonché delle unità adibite a servizi particolari”;
- VISTA** la circolare della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell’Acquacoltura - PEMAC III n. 13020 in data 31 maggio 2017;
- VISTI** il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio 21 ottobre 2009 che istituisce l’area marina protetta denominata “Torre del Cerrano”, il D.M. 28 luglio 2009 n. 218 che adotta il “Regolamento di disciplina delle attività consentite nelle diverse zone di tutela all’interno dell’area marina protetta “Torre del Cerrano” ai sensi dell’art. 19 c. 5 della legge n. 394 del 1991, nonché il D.M. 12 gennaio 2017 n. 11 che approva il “Regolamento di esecuzione e organizzazione dell’Area Marina Protetta Torre del Cerrano”, nonché il Disciplinare Integrativo al R.E.O. approvato definitivamente con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.112 del 13 dicembre 2017 e nulla-osta Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare n.1147 del 19 gennaio 2018;
- VISTA** la propria Ordinanza n. 84/2013 in data 2 dicembre 2013, così come modificata dall’Ordinanza n. 03/2014 in data 24 gennaio 2014, dall’Ordinanza n. 06/2015 in data 2 febbraio 2015, dall’Ordinanza n. 29/2017 in data 4 maggio 2017, dall’Ordinanza n. 37/2017 in data 1 giugno 2017, dall’Ordinanza n. 44/2017 in data 28 giugno 2017, dall’Ordinanza n. 100/2018 in data 28 novembre 2018, dall’Ordinanza n. 34/2019 in data 3 maggio 2019 e dall’Ordinanza n.30/2021 in data 25 maggio 2021, disciplinante l’attività di pesca dei molluschi bivalvi nel Compartimento Marittimo di Pescara;
- VISTO** il Decreto Direttoriale prot. 53150 in data 02/02/2023 “Adozione del Piano Nazionale di Gestione dei Rigetti degli stock della vongola *Venus spp. (Chamelea gallina)*”;
- VISTO** il D.D. 24 dicembre 2024 recante il “Rinnovo dell’affidamento della gestione della pesca dei molluschi bivalvi nel Compartimento marittimo di Pescara al CO.GE.VO. Abruzzo” per ulteriori cinque anni;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 2025/1484 della Commissione del 24 luglio 2025 che modifica il regolamento (UE) n. 2019/1241 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la deroga alla taglia minima di riferimento per la conservazione delle vongole (*Venus spp.*) in alcune acque territoriali italiane, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 dicembre 2025;
- VISTO** Decreto Direttoriale n. 695016 in data 29/12/2025 Adozione del Piano di gestione nazionale per le attività di pesca con il sistema draghe idrauliche e rastrelli da natante così come identificati nella denominazione degli attrezzi di pesca in draghe meccaniche comprese le turbosoffianti (HMD) e draga meccanizzata (DRB);
- VISTA** l’istanza del CO.GE.VO. Abruzzo assunta in data 16/03/2026 al protocollo n.7431, corredata di verbale del Consiglio di Amministrazione del 14/03/2026, con il quale si richiede di emanare apposita Ordinanza per fermo pesca obbligatorio dei molluschi bivalvi (vongole) nel Compartimento Marittimo di Pescara dal 17 aprile al 31 maggio 2026 (estremi compresi);
- VISTI** gli articoli 179 e 181 del Codice della navigazione, nonché l’art. 59 del Regolamento di attuazione al Codice della navigazione e l’art. 97 del D.P.R. n. 1639/1968 - Regolamento di esecuzione della Legge n. 963/1965;
- VISTA** la declaratoria del responsabile del procedimento in data 23/03/2026 prot. 8054;

RITENUTO opportuno e necessario emanare disposizioni per la regolamentazione dell'esercizio della pesca dei molluschi bivalvi nell'ambito del Compartimento marittimo di Pescara,

ORDINA

Articolo 1

1. Nel periodo **dal 17 aprile 2026 al 31 maggio 2026** (estremi compresi), nel Compartimento Marittimo di Pescara è vietata la pesca professionale dei molluschi bivalvi (vongole - Venus gallina). I documenti di bordo devono essere depositati presso l'Autorità marittima nella cui giurisdizione viene effettuata l'interruzione dell'attività di pesca.
2. Le unità abilitate all'esercizio della pesca con altri attrezzi, oltre alla draga idraulica, possono optare per la continuazione dell'attività anche nel periodo di interruzione di cui sopra, previo sbarco delle attrezzature per la pesca dei molluschi bivalvi ovvero apposizione dei sigilli da parte dell'Autorità marittima. A tal fine l'Armatore dovrà darne comunicazione scritta entro e non oltre il 16 aprile 2026 all'Autorità marittima del porto di base logistica.

Articolo 2

1. La presente ordinanza entra in vigore il 17 aprile 2026. Alla ripresa dell'attività, la pesca dei molluschi bivalvi sarà disciplinata dall'Ordinanza n.84/2013 e successive modifiche ed integrazioni.
2. Le violazioni alla presente Ordinanza saranno punite, salvo che il fatto non costituisca reato, ai sensi della normativa vigente in materia di pesca. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante affissione all'albo della Capitaneria di porto di Pescara, nonché tramite pubblicazione nella pagina "Ordinanze" del sito istituzionale www.guardiacostiera.gov.it e diffusione alle locali Associazioni di categoria.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate.

Firmato Digitalmente da/Signed by:
DANIELE GIANNELLI
IL COMANDANTE
C.V. (CP) Pil. Daniele GIANNELLI
In Data/On Date:
lunedì 23 marzo 2026 13:30:25